

02 dicembre 2007

Sicurezza

In corteo a Catanzaro da tutta la Regione

La protesta della polizia



La delegazione del Sappe a Catanzaro

IN corteo da tutta la regione a Catanzaro per chiedere una maggiore considerazione da parte del Governo. I tre sindacati di Polizia (Sap), Polizia penitenziaria (Sappe) e Polizia ambientale e forestale (Sapaf) aderendo alla manifestazione nazionale che si è svolta a Milano hanno avviato un sit in di protesta nel capoluogo di regione dove hanno evidenziato i problemi del comparto sicurezza al prefetto catanzarese. La delegazione del Sappe, guidata dal segretario regionale Damiano Bellucci e dal vicesegretario, Francesco Ciccone, ha raccolto aderenti da tutto il territorio regionale per rivendicare a gran voce i propri diritti. «Il governo - ha affermato Ciccone - aveva annunciato che con questa Finanziaria ci sarebbe stato un maggiore impegno economico rispetto al passato ma la Finanziaria non prevede nulla neanche per il nuovo contratto del personale e soprattutto non ci sono stanziamenti per il riordino delle carriere». L'esponente vibonese del sindacato ha denunciato per conto della propria organizzazione «una situazione sempre più intollerabile dove l'impegno e il sacrificio, spesso a rischio della vita, delle forze dell'ordine rischia di essere vanificato anche perché la carenza di auto, mezzi e strutture è diventata ormai cronica». A Catanzaro, come in altri capoluoghi di regione del Meridione, quindi, gli uomini della Polizia Penitenziaria e i colleghi della Polizia e della Polizia forestale hanno voluto rivendicare «il rispetto degli impegni presi perché - conclude Ciccone - non si può pensare di dare sicurezza ai cittadini senza dare certezze alle forze dell'ordine».

f. r.